



Città di Asolo

Provincia di Treviso

COMUNICATO STAMPA

RESTAURATA LA LAPIDE CHE RICORDA IL TERREMOTO DI SANTA COSTANZA 25 FEBBRAIO 1695 – VIA BROWNING

Si sono conclusi in questi giorni gli interventi di recupero della “**lapide posta a ricordo del terremoto di Santa Costanza – 25 febbraio 1695**”, sita in Via Browning, all'altezza del civico 182.

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, certificando che “l'area è sismicamente delicata”, ricorda quel tragico evento: **i massimi effetti del terremoto del 1695 si verificarono al margine settentrionale dell'attuale Provincia di Treviso**, in quello che i trevigiani di allora chiamavano per antonomasia **il monte**. **L'epicentro** fu nell'area compresa tra le prime **propaggini del Massiccio del Grappa e Asolo**.

Venerdì 25 febbraio, alle ore 12.00, l'evento sismico raggiunse la magnitudo momento di 6.5” e i resoconti del tempo:

*“Particolarmente nel territorio verso il monte con dano rimarcabile di castelli, borghi, tere e ville, palaggi, case e morte di uomini e quantita di offesi dale rovine sepolti che non si trovano ... il dano più rimarcabile fu nel territorio verso il monte nel quale ancora eccheggiano le voci di que' miseri nel i precipizij delle case e palaggi nel castello di **Asolo non vi è case che non conti qualche fracasso di maniera che non più albergano nelle proprie stanze per li evidente precipitio ...**”*

Oltre agli effetti catastrofici, si registrarono circa 400 morti nella Podesteria di Asolo.

L'intervento è stato eseguito dalla restauratrice Zonta Edda.

Asolo 01/04/2016